

COPIA



COMUNE DI GASSINO TORINESE

Città Metropolitana di Torino

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 54 in data 27/12/2018

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI - COMPONENTE IUC): APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **18.00** nella **Sala delle adunanze consiliari**, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **prima** convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome Nome	Pres.	Cognome Nome	Pres.
CUGINI Paolo	Sì	VARETTO Maria Carla	No (G)*
PIGNATTA Carlo	Sì	BELLAN Arrigo	No (G)*
TROPEA Rosetta Maria	Sì	MARTINOTTI Emilio	Sì
MORELLI DI POPOLO E TICINETO Andrea	Sì	CORRADO Cristian	Sì
CASCIANO Antonio	Sì		
MOLINARI Giuseppe	Sì		
LO PORTO Rossana	No (G)*		
AVALTRONI Carmen	No (G)*		
GAZZARA Maurizio	Sì		
*(G) = assente giustificato		Totale presenti	9
		Totale assenti	4

Assume la presidenza il Sindaco Paolo CUGINI.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Anna ANOBILE.

È presente l'Assessore esterno Signora Elena CHINAGLIA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI - COMPONENTE IUC): APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione dell'Amministratore competente:

Premesso che la Legge n. 147 del 27/12/2013 – Legge di stabilità 2014 – modificata dal Decreto Legge n. 16 del 06/03/2014, convertito dalla Legge n. 68 del 02/05/2014, al comma 639, ha istituito, dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale propria (IMU), dal Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e dalla Tassa sui Rifiuti (TARI);

Visti i commi 641 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, che dettano la disciplina legislativa della Tassa sui rifiuti – TARI, in buona parte mutuata da quella del previgente regime TARES, contenuta nell'art. 14 del D.L. n. 201/2011, e s.m. e i.;

Visti i commi 645 e 648 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, che stabiliscono, sia per le unità immobiliari a destinazione ordinaria che per le altre, iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, che la superficie assoggettabile alla TARI sia costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati, in attesa del completamento su base nazionale delle operazioni di allineamento dei dati catastali delle u.i. a destinazione ordinaria e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica.

Visto l'art. 1, comma 651 della Legge n. 147/2013, che prevede, nella commisurazione della tariffa, che si tenga conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D. P. R. n. 158/1999, e cioè che la tariffa sia commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte;

Visto il comma 654 dell'art. 1 della Legge 147/2013, che prevede che la tariffa debba coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente, sulla scorta di quanto disposto dal D.P.R. n. 158/1999;

Atteso pertanto che nella determinazione della tariffa si applicano i criteri fissati dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che approva il Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, metodo già utilizzato in questo Comune anche per la determinazione della Tariffa di igiene ambientale – TIA e del tributo sui rifiuti e sui servizi – TARES;

Visto il comma 655 dell'art. 1 della Legge 147/2013, che mantiene inalterata la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, il cui costo relativo va sottratto dal costo che deve essere coperto con la tassa sui rifiuti;

Visto il comma 665 dell'art. 1 della Legge 147/2013, che fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992 nella misura percentuale fissata dalla Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino, sull'importo del tributo;

Vista la Legge n. 56 del 07/04/2014 e s.m. e i. che dispone, a far data dal 01/01/2015, il subentro a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana alla Provincia;

Richiamato il Decreto del Vice Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 472-27633/2017 del 30/11/2017, con il quale viene confermata per l'anno 2018 l'aliquota del tributo ambientale provinciale nella misura del 5% della Tassa Rifiuti – TARI;

Ricordato che con deliberazione dell'Assemblea del Consorzio di Bacino 16 n. 9 del 27 novembre 2008 si stabilì di ricondurre al Consorzio stesso la competenza della gestione finanziaria della Tariffa di igiene ambientale, ivi inclusa la sua riscossione, a decorrere dal 1° gennaio 2009, e che attualmente il Consorzio conserva la competenza per la gestione della TIA stessa riferita a tutte le annualità precedenti al 1° gennaio 2013;

Atteso che il Consorzio è anche attualmente competente alla gestione della TARES e della TARI, in forza delle convenzioni approvate con deliberazioni consiliari n. 19 del 6 giugno 2013, n. 13 del 30 aprile 2014, n. 10 del 2 aprile 2015, n. 11 del 7 aprile 2016, n. 62 del 29 dicembre 2016, n. 57 del 3 novembre 2017 e n. 41 dell'8 novembre 2018, dichiarata immediatamente eseguibile;

Dato atto che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 31/07/2014 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – IUC, che al capo III disciplina la componente Tassa sui Rifiuti sulla base delle disposizioni normative anzi citate;

Richiamata la propria deliberazione n. 68 assunta in data 28/12/2017, con la quale si approvano modifiche al Regolamento per l'applicazione della I.U.C., imposta unica comunale, limitatamente ad alcune disposizioni agevolative per l'applicazione della tassa sui rifiuti – TARI per le utenze domestiche;

Richiamata la propria precedente deliberazione assunta in data odierna, con la quale si è proceduto alla approvazione del Piano finanziario e della relativa relazione di accompagnamento gestione servizio rifiuti per l'anno 2018, previsto dall'art. 1, comma 683 della Legge n. 147/2013 e dell'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, predisposto dal Consorzio di Bacino 16, con il quale sono determinati in complessivi € 1.636.780,00 i costi del servizio da finanziare integralmente mediante la tariffa, ripartita con l'applicazione dei criteri previsti dall'art. 3 del D.P.R. n. 158/1997 nella misura del 61,16% per la parte fissa, e del 38,84% per quella variabile;

Ravvisata la necessità di procedere alla approvazione delle tariffe relative al tributo in questione, in applicazione dell'art. 1, comma 683 della Legge n. 147/2013, che testualmente recita: *“Il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente, a norma delle leggi vigenti in materia.....”*; per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021;

Ritenuto a tal fine di confermare la ripartizione dei costi totali del servizio tra le utenze domestiche e quelle non domestiche nella misura già determinata in regime di TIA e di TARES, ed in sede di prima applicazione della TARI, in ragione dell'assenza di modificazioni dell'assetto complessivo delle utenze del servizio e della sostanziale corrispondenza delle disposizioni generali che hanno regolato e che attualmente disciplinano l'applicazione delle diverse forme di prelievo, entrambe riferite al D.P.R. n. 158/1999, mantenendo quindi l'attribuzione dell'ottanta (80%) per cento del costo complessivo all'utenza domestica e del venti (20%) per cento a quella non domestica, utilizzando per la suddivisione i valori della produzione potenziale di rifiuti per le utenze non domestiche calcolati con l'applicazione dei coefficienti previsti dall'allegato 1, punto 4.4 del D.P.R. n. 158/1999, in assenza di mezzi di misurazione di pesatura dei rifiuti puntuali riferiti alle singole categorie di utenza, in linea con gli indirizzi illustrati nella circolare del Ministero dell'Ambiente 7 ottobre 1999, n. GAB9917879/108;

Ritenuto inoltre di confermare le misure dei coefficienti proporzionali di produttività Kb per le utenze domestiche ed i coefficienti potenziali di produzione Kc e Kd , per le utenze non domestiche, di cui alle Tabelle n. 2 - punto 4.2, n. 3 – punto 4.3 e n. 4a – punto 4.4 del "Metodo normalizzato" contenuto nell'Allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, così come definite ed applicate per le annualità comprese tra il 2005 ed il 2018 in regime di TIA, TARES e TARI, per le medesime ragioni anzi indicate, nell'intento di garantire quanto più possibile stabilità all'assetto della struttura tariffaria introdotta dal 1° gennaio 2005, a suo tempo adottata avuto riguardo al contenimento degli oneri a carico delle utenze a più alta produttività di rifiuti, che il passaggio al sistema tariffario di cui al citato D.P.R. n. 158/99 aveva maggiormente penalizzato, e più in generale ad un'equilibrata distribuzione dei maggiori costi posti a carico delle utenze rispetto al previgente regime di tassazione, in considerazione poi della sostanziale assenza di elementi di novità rispetto agli anni precedenti riscontrata nei caratteri qualitativi e quantitativi delle diverse categorie di utenza presenti sul territorio comunale;

Visto l'elaborato prodotto dal Consorzio di Bacino 16, registrato al n. 19900 del protocollo generale del Comune in data 4 dicembre 2018, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A", riportante il procedimento di calcolo delle tariffe del servizio di gestione dei rifiuti urbani di questo Comune per l'anno 2019, eseguito sulla base dei criteri sopra descritti, al fine di procedere alla approvazione delle tariffe proposte, riportate nel prospetto riepilogativo Allegato "B", suddivise in utenze domestiche ed utenze non domestiche;

Dato atto che l'art. 45 del vigente Regolamento IUC stabilisce le modalità di riscossione della Tassa Rifiuti, prevedendo al comma 4 che il pagamento debba avvenire in n. 4 rate bimestrali, la cui scadenza dovrà essere stabilita annualmente con la presente deliberazione di fissazione delle tariffe, e ritenuto opportuno fissare le scadenze delle quattro rate confermando quelle approvate per l'esercizio in corso, al 31 maggio, al 31 luglio, al 30 settembre ed al 30 novembre 2018, tenuto conto dei termini previsti dalla convenzione con il Consorzio di Bacino 16 per l'invio degli atti necessari all'elaborazione ed all'emissione degli avvisi di pagamento della TARI;

Visti:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché quello per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente, che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006, dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 193 comma 2 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 1 comma 444 della Legge n. 228/2012, in base al quale, per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il 30 settembre di ogni anno;

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle

finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

Visto l'art. 52 del D.Lgs 446/1997, relativo alla potestà regolamentare degli enti locali in materia di entrate;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 42, comma secondo del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

D E L I B E R A

1. Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;
2. Di approvare, per i motivi indicati in premessa ed ai sensi dell'art. 1 comma 683 della Legge n. 147/2013, ai fini dell'applicazione per l'anno 2019 della Tassa sui Rifiuti (TARI), le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, riportate nel prospetto riepilogativo Allegato "B", calcolate dal Consorzio di Bacino 16 (elaborato allegato "A"), in applicazione del D.P.R. n. 158/1999, conformemente al Piano finanziario approvato con propria precedente deliberazione assunta in data odierna, sulla base dei criteri di suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche e dei coefficienti di cui all'allegato 1 del D.P.R. n. 158/1999, già utilizzati negli scorsi anni in regime di TIA, di TARES e di TARI, e confermati per l'anno in corso per i motivi indicati in premessa;
3. Di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/2006, le tariffe della Tassa sui rifiuti - TARI di cui al punto precedente, avranno efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2019;
4. Di dare inoltre atto che alla gestione del tributo, sino al 31 dicembre 2019, provvederà il Consorzio di Bacino 16, sulla base della convenzione approvata con deliberazione consiliare n. 57 del 3 novembre 2017, i cui effetti sono stati estesi a tutto l'anno 2019, con propria deliberazione n. 41 dell'8 novembre 2018, dichiarata immediatamente eseguibile.
5. Di stabilire che il versamento della Tassa sui rifiuti per l'anno 2019 dovrà essere effettuato in quattro rate bimestrali con scadenza 31 maggio, 31 luglio, 30 settembre e 30 novembre 2019, ferma restando la possibilità di pagare il tributo dovuto per l'anno in unica soluzione, entro la scadenza della seconda rata, prevista per il 31 luglio.
6. Di dare atto che ai contribuenti sarà addebitato il Tributo Ambientale (TEFA) di spettanza della Città Metropolitana di Torino, nella misura che sarà da essa stabilita, attualmente fissata nella misura massima del 5% della TARI dovuta, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992.
7. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15 del D.L. n. 201/2011 convertito dalla Legge n. 224/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con le modalità stabilite dalla Circolare M.E.F. n. 4033/2014 del 28/2/2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione dell'assessore Chinaglia;

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal responsabile del servizio interessato;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri che hanno preso parte al dibattito e riportati nella registrazione digitale conservata su idoneo supporto presso l'Ufficio Segreteria;

Visto l'esito della votazione, a scrutinio palese, accertato e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 9

Consiglieri astenuti n. 1 (Cons. MARTINOTTI)

Consiglieri votanti n. 8

Voti favorevoli n. 7

Voti contrari n. 1 (Cons. CORRADO)

D E L I B E R A

Di approvare la suesposta proposta così come presentata.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Procede alla votazione per rendere la suddetta deliberazione immediatamente eseguibile;

Visto l'esito della votazione, a scrutinio palese, accertato e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 9

Consiglieri astenuti n. 1 (Cons. MARTINOTTI)

Consiglieri votanti n. 8

Voti favorevoli n. 7

Voti contrari n. 1 (Cons. CORRADO)

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, quarto comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto.

Allegato " A " alla deliberazione di C.C. n. ____ del ____

CONSORZIO DI BACINO 16
COMUNE DI GASSINO **DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2019**
UTENZE DOMESTICHE

	DOM	Superfici Normalizzate	Kg Piano Finanz.	Famiglie normalizzate
COSTI FISSI	1.001.008	115890	1.214.734,00	1068,8
COSTI VARIABILI	635.772	172909	971.787,20	2318,4
COSTI TOTALI	1.636.780	106567		1578
		86801		1456
		22452		342,4
		3494		62,9
		508114		6826,5

TOTALE P.F. 2018 **€ 1.636.780**

COMPONENTI	MQ 2019	NUCLEI	KA	MQ*Ka	Quif	TARIFFA PARTE FISSA	GETTITO PARTE FISSA	KB	Cu	Quv	TARIFFA PARTE VARIABILE	GETTITO PARTE VARIABILE
1	144.863	1.336	0,8	115.890	1.5760	1,2608	182.647,62	0,8	0,52338	142,35512	59,6051	79.632,39
2	183.946	1.449	0,94	172.909	1.5760	1,4815	272.511,45	1,6	0,52338	142,35512	119,2102	172.735,52
3	101.492	789	1,05	106.567	1.5760	1,6548	167.952,96	2	0,52338	142,35512	149,0127	117.571,02
4	76.141	560	1,14	86.801	1.5760	1,7967	136.801,22	2,6	0,52338	142,35512	193,7165	108.481,25
5	18.254	107	1,23	22.452	1.5760	1,9385	35.385,86	3,2	0,52338	142,35512	238,4203	25.510,97
6 e più	2.688	17	1,3	3.494	1.5760	2,0488	5.507,31	3,7	0,52338	142,35512	275,6735	4.686,45
	527.384	4.258					800.806,40					508.617,60

TOTALE DOM. **1.309.424,00**

CONSORZIO DI BACINO 16
COMUNE DI GASSINO
UTENZE NON DOMESTICHE
DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2019

PARTI FISSA NON DOMESTICHE	200,201,60
PARTI VARIABILE NON DOMESTICHE	127,154,40

UTENZE NON DOMESTICHE													
CAT.	DESCRIZIONE	MC 2019	Kc	Superfici normalizzate	Capr	TARIFFA PARTE FISSA	TOTALE GETTITO FISSA	Kd	Cu	TARIFFA PARTE VARIABILE	Superfici normalizzate	TOTALE GETTITO VARIABILE	TOTALE TARIFFA Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5.658	0,54	3.163,32	2.4037	1,2980	7.603,73	4,39	0,18638	0,8182	25.716,62	4.792,99	2.1162
2	Cinematografi e teatri		0,37	0,00	2.4037	0,8894	0,00	3,00	0,18638	0,5591	0,00	0,00	1,4485
3	Automesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	6.294	0,51	3.209,94	2.4037	1,2259	7.715,79	4,20	0,18638	0,7928	26.434,80	4.928,84	2,0087
4	Campelli, distributori di carburante, impianti sportivi	2.578	0,82	2.113,96	2.4037	1,9710	5.081,36	6,73	0,18638	1,2543	17.349,94	3.233,63	3,2254
5	Stabilimenti balneari		0,51	0,00	2.4037	1,2259	0,00	4,16	0,18638	0,7753	0,00	0,00	2,0012
6	Esposizioni ed autosoloni	98	0,51	49,98	2.4037	1,2259	120,14	4,22	0,18638	0,7865	413,56	77,08	2,0124
7	Alberghi con ristorante	914	1,42	1.297,88	2.4037	3,4133	3.119,74	11,65	0,18638	2,1713	10.648,10	1.984,56	5,5846
8	Alberghi senza ristorante		0,95	0,00	2.4037	2,2835	0,00	7,76	0,18638	1,4463	0,00	0,00	3,7299
9	Case di cura e riposo	3.225	1,13	3.644,25	2.4037	2,7162	8.759,75	9,21	0,18638	1,7165	29.702,25	5.535,82	4,4327
10	Ospedali		1,18	0,00	2.4037	2,8364	0,00	9,68	0,18638	1,8041	0,00	0,00	4,6405
11	Uffici, agenzie, studi professionali	5.740	1,30	7.462,00	2.4037	3,1248	17.936,54	10,62	0,18638	1,9793	60.958,80	11.361,32	5,1042
12	Banche ed istituti di credito	832	0,61	507,52	2.4037	1,4663	1.219,93	5,03	0,18638	0,9375	4.184,96	779,98	2,4037
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenti	4.562	1,20	5.474,40	2.4037	2,8845	13.158,91	9,85	0,18638	1,8358	44.935,70	8.374,98	4,7203
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, pulitricenze	1.726	1,46	2.519,96	2.4037	3,5094	6.057,27	11,93	0,18638	2,2235	20.591,18	3.837,72	5,7329
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappe	168	0,83	139,44	2.4037	1,9951	335,17	6,81	0,18638	1,2592	1.144,08	213,23	3,2643
16	Banchi di mercato di beni durevoli	825	1,78	1.468,50	2.4037	4,2786	3.529,86	14,58	0,18638	2,7174	12.028,50	2.241,84	6,9960
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetiche	1.092	1,09	1.190,28	2.4037	2,6201	2.861,10	8,95	0,18638	1,6681	9.773,40	1.821,54	4,2881
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnamerie, idraulico, fabbro, carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.749	1,03	2.831,47	2.4037	2,4758	6.806,05	8,48	0,18638	1,5805	23.311,52	4.344,73	4,0563
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.311	1,25	1.638,75	2.4037	3,0046	3.939,09	10,25	0,18638	1,9104	13.437,75	2.504,49	3,6148
20	Attività industriali con capannone di produzione	7.127	0,92	6.556,84	2.4037	2,2114	15.760,79	6,71	0,18638	1,4034	53.666,31	10.022,17	3,6148
21	Attività industriali di produzione di beni specifici	7.384	0,82	6.054,88	2.4037	1,9710	14.564,22	6,71	0,18638	1,2506	49.546,64	9.234,36	3,2216
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2.544	5,57	14.170,08	2.4037	13,3887	34.060,87	45,67	0,18638	8,5118	116.184,48	21.654,12	21,9005
23	Mense, birrerie, amburgherie		4,85	0,00	2.4037	11,6580	0,00	39,78	0,18638	7,4141	0,00	0,00	19,0721
24	Bar, caffè, pasticceria	1.621	3,96	6.419,16	2.4037	9,5187	15.429,85	32,44	0,18638	6,0461	52.585,24	9.800,68	15,5648
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, g	4.393	2,02	8.873,86	2.4037	4,8555	21.330,25	16,55	0,18638	3,0845	72.704,15	13.550,39	7,9401
26	Pulitricenze alimentari edo miste	79	1,54	121,66	2.4037	3,7047	292,44	12,60	0,18638	2,3484	995,40	186,52	6,0501
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	123	7,17	861,91	2.4037	17,2347	2.119,86	58,76	0,18638	10,9515	7.227,48	1.341,04	28,1862
28	Ipermercati di generi misti		2,15	0,00	2.4037	5,1680	0,00	17,64	0,18638	3,2877	0,00	0,00	8,4557
29	Banchi di mercato generi alimentari	485	6,92	3.356,20	2.4037	16,6337	8.067,36	56,78	0,18638	10,5825	27.538,30	5.132,51	27,2162
30	Discoche, night club	96	1,48	142,08	2.4037	3,5575	341,52	12,12	0,18638	2,2569	1.163,52	216,85	5,8164
		81.824		83.288,32			200.201,60				682.242,68	127.154,40	

TOTALE ND 327.356,00

COMUNE DI GASSINO TORINESE

TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.) 2019

UTENZE DOMESTICHE

n. componenti	1	0,80	1,2608	0,80	59,6051
n. componenti	2	0,94	1,4815	1,60	119,2102
n. componenti	3	1,05	1,6548	2,00	149,0127
n. componenti	4	1,14	1,7967	2,60	193,7165
n. componenti	5	1,23	1,9385	3,20	238,4203
n. componenti	6 o più	1,30	2,0488	3,70	275,6735

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria di attività		Kc	Tariffa fissa €/mq.	Kd	Tariffa variabile €/mq.	Totale Tariffa €/mq.
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	1,2980	4,39	0,8182	2,1162
02	Cinematografi e teatri	0,37	0,8894	3,00	0,5591	1,4485
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	1,2259	4,20	0,7828	2,0087
04	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,82	1,9710	6,73	1,2543	3,2254
05	Stabilimenti balneari	0,51	1,2259	4,16	0,7753	2,0012
06	Esposizioni ed autosaloni	0,51	1,2259	4,22	0,7865	2,0124
07	Alberghi con ristorante	1,42	3,4133	11,65	2,1713	5,5846
08	Alberghi senza ristorante	0,95	2,2835	7,76	1,4463	3,7298
09	Case di cura e riposo	1,13	2,7162	9,21	1,7165	4,4327
10	Ospedali	1,18	2,8364	9,68	1,8041	4,6405
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,30	3,1248	10,62	1,9793	5,1042
12	Banche ed istituti di credito	0,61	1,4663	5,03	0,9375	2,4037
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,20	2,8845	9,85	1,8358	4,7203
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	3,5094	11,93	2,2235	5,7329
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	1,9951	6,81	1,2692	3,2643
16	Banchi di mercato di beni durevoli	1,78	4,2786	14,58	2,7174	6,9960
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	2,6201	8,95	1,6681	4,2881
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	2,4758	8,48	1,5805	4,0563
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	3,0046	10,25	1,9104	4,9150
20	Attività industriali con capannone di produzione	0,92	2,2114	7,53	1,4034	3,6148
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,82	1,9710	6,71	1,2506	3,2216
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	13,3887	45,67	8,5118	21,9005
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	11,6580	39,78	7,4141	19,0721
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	9,5187	32,44	6,0461	15,5648
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	4,8555	16,55	3,0845	7,9401
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	3,7017	12,60	2,3484	6,0501
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	17,2347	58,76	10,9515	28,1862
28	Ipermercati di generi misti	2,15	5,1680	17,64	3,2877	8,4557
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,92	16,6337	56,78	10,5825	27,2162
30	Discoteche, night club	1,48	3,5575	12,12	2,2589	5,8164

Importi da assoggettare a T.E.F.A. (tributo provinciale funzioni ambientali) nella misura del 5%